



LA VOCE

della Parrocchia di **SALGAREDA**

ANNO III - Numero 43 - Notiziario della parrocchia di SAN MICHELE ARCANGELO
Via Roma, 15 - 31040 Salgareda (TV) - Tel. 0422/747015

I di Avvento - 3 Dicembre 2017

Is 63,16-17.19; 64,2-7

Dal libro del profeta Isaia.

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

1Cor 13-9

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

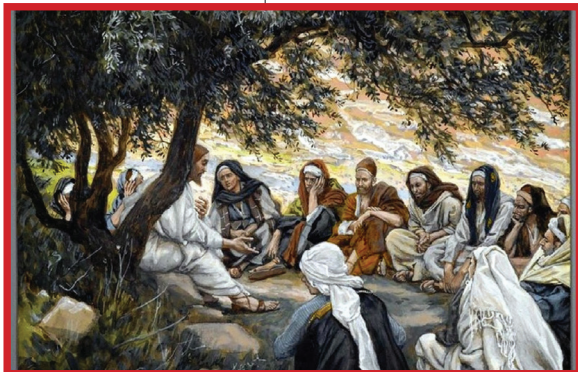
Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della

parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Mc 13,33-37

Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate atten-



zione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».



Liturgia delle Ore Ufficio delle Letture

Dalle «Catechesi» di san Cirillo di Gerusalemme, vescovo, Cat. 15, 1.3

Le due venute di Cristo.

Noi annunziamo che Cristo verrà. Infatti non è unica la sua venuta, ma ve n'è una seconda, la quale sarà molto più gloriosa della precedente. La prima, infatti, ebbe il sigillo della sofferenza, l'altra porterà una corona di divina regalità. Si può affermare che quasi sempre nel nostro Signore Gesù Cristo ogni evento è duplice. Duplice è la generazione, una da Dio Padre, prima del tempo, e l'altra, la nascita umana, da una vergine nella pienezza dei tempi.

Due sono anche le sue discese nella storia. Una prima volta è venuto in modo oscuro e silenzioso, come la pioggia sul vello. Una seconda volta verrà nel futuro in splendore e chiarezza davanti agli occhi di tutti.

Nella sua prima venuta fu avvolto in fasce e posto in una stalla, nella seconda si vestirà di luce come di un manto. Nella prima accettò la croce senza rifiutare il disonore, nell'altra avanzerà scortato dalle schiere degli angeli e sarà pieno di gloria. Perciò non limitiamoci a meditare solo la prima

venuta, ma viviamo in attesa della seconda. E poiché nella prima abbiamo acclamato: «Benedetto colui che viene nel nome del Signore» (Mt 21, 9), la stessa lode proclameremo nella seconda. Così andando incontro al Signore insieme agli angeli e adorandolo canteremo: «Benedetto colui che viene nel nome del Signore» (Mt 21, 9).

Il Salvatore verrà non per essere di nuovo giudicato, ma per farsi giudice di coloro che lo condanneranno. Egli, che tacque quando subiva la condanna, ricorderà il loro operato a quei malvagi, che gli fecero subire il tormento della croce, e dirà a ciascuno di essi: «Tu hai agito così, io non ho aperto bocca» (cfr. Sal 38, 10).

Allora in un disegno di amore misericordioso venne per istruire gli uomini con dolce fermezza, ma alla fine tutti, lo vogliano o no, dovranno sottomettersi per forza al suo dominio regale. Il profeta Malachia preannuncia le due venute del Signore: «E subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate» (Ml 3, 1). Ecco la prima venuta. E poi riguardo alla seconda egli dice: «Ecco l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, ecco viene... Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare» (Ml 3, 1-3).

Anche Paolo parla di queste due venute scrivendo a Tito in questi termini: «E' apparsa la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo» (Tt 2, 11-13). Vedi come ha parlato della prima venuta ringraziandone Dio? Della seconda invece fa capire che è quella che aspettiamo. Questa è dunque la fede che noi proclamiamo: credere in Cristo che è salito al cielo e siede alla destra del Padre. Egli verrà nella gloria a giudicare i vivi e i morti. E il suo regno non avrà fine. Verrà dunque, verrà il Signore nostro Gesù Cristo dai cieli; verrà nella gloria alla fine del mondo creato, nell'ultimo giorno. Vi sarà allora la fine di questo mondo, e la nascita di un mondo nuovo.



Al sabato dalle 17.30 alle 18.20

don Corrado

è disponibile in Chiesa per le Confessioni.

IN CHIESA

Sabato 2 dicembre ore 18.30 Santa Messa. Presentazione dei ragazzi che si preparano al sacramento della Cresima. (*Def.ti fam. Doné; def.to Zanardo Renzo; def.to Davanzo Biagio; def.ti Feltrin Olga e De Piccoli Ovio*)

Domenica 3 dicembre - I° di Avvento

ore 8.00 Santa Messa. (*Def.ti Modolo Silvio, Rina e Silvia; def.ti fam. Parro*)

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo*

ore 11.00 Santa Messa e **Battesimo di Emma Antoniazzi** di MANUEL E ALICE LUNA RUPALI. (*Def.ti fam. Padoan-Bertoni. Ricordo di tutti i volontari del trasporto defunti e viventi*).

Lunedì 4 dicembre ore 18.30 Santa Messa in Oratorio.

Martedì 5 dicembre ore 8.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

Mercoledì 6 dicembre ore 8.30 Santa Messa in Chiesa.

ore 9.00-10.00 Adorazione Eucaristica.

Giovedì 7 dicembre ore 18.30 Santa Messa. (*Def.ta Moretto Maria*)

Venerdì 8 dicembre Immacolata Concezione della B. V. Maria

ore 8.00 Santa Messa.

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

ore 11.00 Santa Messa. (*Def.to Walter De Piccoli*)

Sabato 9 dicembre ore 18.30 Santa Messa.

Domenica 10 dicembre II° Avvento

ore 8.00 Santa Messa.

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

ore 11.00 Santa Messa. (*Def.to Rorato Graziano; def.ti Mazzola Italo, Marzia e Narciso*)

AVVISI PARROCCHIALI

I giorni di lunedì, giovedì e venerdì la Santa Messa sarà celebrata nella cappellina in Oratorio.

Mercoledì 6 dicembre ore 18.30 Incontro **genitori** dei bambini di II° elementare in Oratorio.

Sabato 25 novembre



**GRUPPO ALPINI
SALGAREDA**

La raccolta dei beni alimentari che SONO STATI OFFERTI per la colletta alimentare, presso il supermercato Despar a Vigonovo è stata un successo.

492 Kg di prodotti alimentari

Ringraziamo tutti quelli che hanno contribuito a questa bella iniziativa a favore dei più bisognosi.

Articoli nel bollettino parrocchiale LA VOCE

Chi ha articoli o avvisi riguardandi la parrocchia da pubblicare in questo bollettino parrocchiale può inviare i testi **entro la giornata di mercoledì** a:

alberti.marco@gmail.com



Per tutti voi che state consumando la tela del vostro divano!!

Le chitarre di **Giulio** e **Chiara** stanno cercando proprio la vostra voce!!

Alzatevi, uscite dalle vostre case e

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE dalle 20.40 alle 21.50

IN ORATORIO sarete accolti con grande gioia alle prove di canto!!

VOCI FEMMINILI (le mamme che urlano ai figli vanno benissimo)

VOCI MASCHILI (solo gente alle prime armi.), sorridenti

VI ASPETTIAMO E VI ACCOGLIAMO!!!

Giulio, Chiara, Sara e tutto il coro parrocchiale





FESTA DELL'ADESIONE

h 11 Santa Messa

h 14:30 inizio giochi ACR

h 18:30 ritrovo per la cena
con i membri dell'ac.

per info:

ALEX: 3491916277

LUCA: 3403506235

FABIO: 3485835042



Merry Christmas!



16 dicembre 2017 vi aspettiamo per un nuovo
ed entusiasmante appuntamento ACR!!
presso l'oratorio di Ponte di Piave alle ore 16:00

In attesa del S. Natale

**GIOVEDÌ 7 DICEMBRE
ALLE ORE 20.45**

in chiesa a Salgareda,
vivremo insieme a Maria,
Madre di Dio,
un momento di preghiera
in attesa della venuta
di Gesù nel suo Santo Natale.

La veglia avrà per tema
la maternità, dono di grazia.

Sono specialmente invitate
tutte le donne
che vivono
o vorrebbero vivere
il dono della maternità.



*Il “Gruppo Caritas” parrocchiale
è a disposizioni di quanti, durante questo periodo,
daranno un aiuto in alimentari ed altro
per allietare le festività di coloro
che ne hanno veramente bisogno.*



† ALLA CASA DEL PADRE

*Una lacrima per i defunti evapora.
Un fiore sulla loro tomba appassisce.
Una preghiera per la loro anima la raccoglie Iddio.*

Luigino Borgo
di anni 83



**Oratorio
San Michele Arcangelo Salgareda
Presenta:**

Costruiamo il nostro presepe



*Realizziamo insieme le statuine per il
presepe dell'oratorio!*

*Domenica 10 dicembre
ore 14,30 in oratorio!*

Seguici su

www.oratoriosanmichele.it



Oratorio San Michele Arcangelo Salgareda

A farmi compagnia in questi giorni d'Avvento, è una poesia di padre David Maria Turollo: la ripersorro volentieri insieme a Voi:

*“Vieni di notte, ma nel nostro cuore è sempre notte:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni in silenzio, noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni in solitudine, ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni, figlio della pace, noi ignoriamo cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni a liberarci, noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni a consolarci, noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni a cercarci, noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni, tu che ci ami, nessuno è in comunione col fratello
se prima non lo è con te, Signore.*

*Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo:
vieni, Signore.*

Vieni sempre, Signore”.

**Auguro un Buon Natale, anzi un Santo Natale
Don Giuseppe Geremia**

